

TU style LIBRI show



TRACY CHEVALIER

## OGNI MIO ROMANZO HA IL SUO TALISMANO

**Donne eccentriche nell'Inghilterra d'inizio '800. Ti conquistano le nuove eroine dell'autrice di La ragazza con l'orecchino di perla**

Dici Tracy Chevalier e subito pensi a *La ragazza con l'orecchino di perla*, il suo libro che dieci anni fa ha conquistato i lettori di tutto il mondo. Americana di nascita, londinese di adozione, la Chevalier ha all'attivo sei bestseller. *Strane creature* (Neri Pozza, 288 pagine, 16,50 euro) è l'ultimo. Al centro, un'amicizia tra donne "strane" nell'Inghilterra del 1811. L'abbiamo incontrata quando è venuta in Italia per presentare il libro.

**Partiamo dal titolo, che incuriosisce moltissimo.** «Confesso: l'ha trovato mio marito. "Strane" può avere un doppio significato. Una cosa strana può essere straordinaria, incredibile, ma anche mostruosa, freak. Nel mio caso, si riferisce sia ai fossili, che una delle

protagoniste colleziona, sia alle protagoniste, che nel loro essere intraprendenti e indipendenti dagli uomini si comportano in modo nuovo, differente per quell'epoca, e al tempo stesso rischioso».

**Se la protagonista Mary Anning visse nel mondo contemporaneo, cosa collezionerebbe?**

«Comunque fossili. Lo faccio anch'io. Ho cominciato scrivendo il libro e non ho più smesso».

**Cos'altro colleziona?**

«Di tutto. Soprattutto personaggi. Tutti quelli dei miei romanzi continuano a vivere dentro la mia testa. La ragazza con l'orecchino di perla è ancora dentro di me. Collezione anche molti libri».

**C'è un oggetto tra quelli che colleziona a cui è particolarmente legata?**

«Sì, ne ho uno per ogni libro. Per *Strane creature* era un osso trovato in spiaggia».

**E per *La ragazza con l'orecchino di perla*?**

«Un poster del quadro di Vermeer».

**A cosa sta lavorando?**

«Sto scrivendo la storia di una famiglia di quaccheri che dall'Inghilterra emigra in America. La protagonista si chiama Honor».

**Ha già un oggetto amuleto per questo libro?**

«Non ancora. Honor fa coperte patchwork. E anch'io sto imparando a farle. Forse sarà un pezzo di stoffa».

Tiziana Lo Porto

la scrittrice  
MINH TRAN HUY\*  
CONSIGLIA



«Un libro magnifico sull'amore impossibile è *L'età dell'innocenza* di Edith Wharton, ambientato nella New York di fine '800 ma attualissimo. L'ho scoperto da adolescente e lo regalo spesso, perché corrisponde a ciò che desidero fare: scrivere sul non detto, sulle occasioni mancate, sui drammi sotterranei. Un romanzo che ho letto a 20 anni e che mi è entrato dentro è *Norwegian Wood* di Haruki Murakami. Come se avesse messo a nudo la mia anima. Amici e amori nel Giappone degli anni '60 immersi in una nostalgia e una malinconia che colpiscono». (P.S.B)

\*Il suo ultimo libro è:

*La principessa e il pescatore (66TH AND 2ND, 176 pagine, 15,00 euro).*

Sopra, da sinistra, la copertina di *Strane creature* (Neri Pozza) e la scrittrice Tracy Chevalier (48 anni). In alto, Minh Tran Huy, *L'età dell'innocenza* di Edith Wharton (BUR) e *Norwegian Wood* di Haruki Murakami (Einaudi). In basso, Fabrizio Gifuni e *Con un piede impigliato* nella storia di Anna Negri (Feltrinelli).

L'ATTORE FABRIZIO GIFUNI STA LEGGENDO ANNA NEGRI



«Sto leggendo *Con un piede impigliato* nella storia di Anna Negri, *figlia di Toni*. È un romanzo autobiografico scritto dalla prospettiva di lei bambina. È un bellissimo racconto su quel pezzo di storia d'Italia che va dalla fine degli anni '60 agli '80. Quel che rende la vicenda appassionante è il tema dei figli che portano sulle spalle le colpe dei genitori e prima o poi con queste colpe devono misurarsi. Ho sottolineato una frase: "Siamo stati tutti bambini traumatizzati da una storia che non ci apparteneva e che non abbiamo scelto"». Claudia Cannella